

15 luglio 2010 19:59

 **U.E.: Coffee shop (olandesi), avvocato generale Ue: legittimo vietare vendita a stranieri**

Coffe shop di Maastricht vietati agli stranieri. Diventa Sempre piu' dura la vita per i gestori dei 'coffe shop' olandesi, i locali in cui e' tollerata la vendita di marijuana e hascisc e che percio' sono da sempre la meta preferita del turismo della droga. L'avvocato generale Yves Bot ha raccomandato alla Corte di giustizia europea di dare torto al gestore che aveva fatto ricorso contro la chiusura che gli era stata imposta dal Comune di Maastricht.

La municipalita' aveva sanzionato il gestore, Marc Michel Josemans, per aver violato la normativa comunale che - in una citta' vicina ai confini con Belgio e Germania e percio' quotidianamente presa d'assalto da masse di giovani in cerca di spinelli di buona qualita' - vieta la vendita di droga ai cittadini non residenti in Olanda.

Josemans aveva sostenuto che la normativa comunale era contraria al diritto dell'Unione Europea. L'avvocato generale ha invece ricordato che 'gli stupefacenti, compresa la cannabis, non sono una merce come le altre e che la loro vendita esula dalle liberta' di circolazione garantite dal diritto dell'Unione'.

Nelle conclusioni presentate dall'avvocato generale alla Corte di Giustizia e' anche scritto che 'per quanto riguarda l'illiceita' della vendita delle 'droghe leggere', si constata che questa, benché tollerata nei 'coffee shop', rimane un'attivita' vietata da tutti gli stati membri'.

'Inoltre i clienti dei coffee shop non sono tenuti a consumare cannabis in loco ma possono importarla in altri stati membri, esponendosi cosi' a procedimenti penali per esportazione e importazione illecite di stupefacenti'.

Yves Bot afferma che 'la misura adottata dal comune di Maastricht non rientra nel campo di applicazione della libera prestazione dei servizi'. E aggiunge che 'il turismo della droga costituisce una minaccia effettiva e sufficientemente grave all'ordine pubblico a Maastricht', percio' 'l'esclusione dei non residenti dai coffee shop costituisce una misura necessaria per tutelare gli abitanti del comune'. Senza contare che 'il turismo della droga nasconde in realta' un traffico internazionale di stupefacenti e alimenta le attivita' criminali organizzate' e quindi 'la normativa adotta dal comune di Maastricht fa parte di tale lotta e deve pertanto essere considerata valida anche a causa del suo contributo alla preservazione dell'ordine pubblico europeo'.